



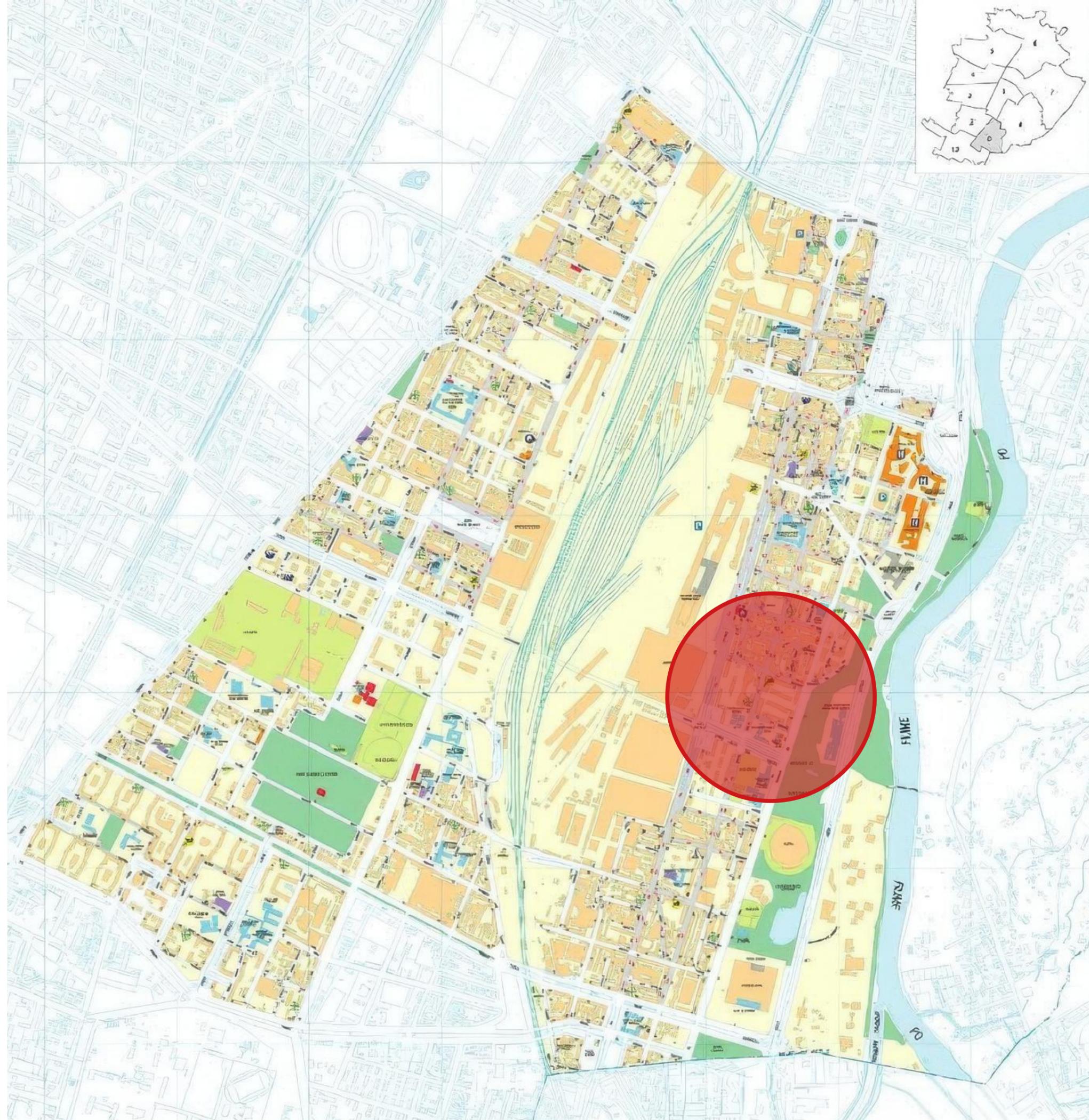
Progetto area esterna Unità Spinale Torino

Inquadramento Intervento quartiere Nizza Millefonti

Nizza Millefonti è un quartiere situato nella zona sud di Torino, noto per il suo stretto legame con l'acqua e per la presenza di importanti strutture ospedaliere. Il quartiere è attraversato dal fiume Po, che ha influenzato profondamente la sua storia e il suo sviluppo urbano. Le rive del fiume sono un punto di riferimento per gli abitanti, offrendo spazi verdi e percorsi per passeggiate e attività all'aperto, contribuendo così alla qualità della vita nel quartiere.

Nizza Millefonti ospita alcuni dei principali ospedali di Torino, tra cui l'Ospedale Molinette, l'Istituto di Candiolo e il Centro Traumatologico Ortopedico (CTO). Questi istituti sono riconosciuti per la loro eccellenza in vari campi della medicina e attraggono pazienti da tutta la regione e oltre. La vicinanza degli ospedali al quartiere ha anche favorito lo sviluppo di servizi e infrastrutture a supporto della sanità, rendendo Nizza Millefonti un polo sanitario di primaria importanza.

In sintesi, Nizza Millefonti si distingue per la sua connessione con l'acqua del fiume Po e per essere sede di rilevanti strutture ospedaliere, che insieme contribuiscono a definire l'identità e la vitalità del quartiere.



L'Unità Spinale e il lavoro di Maurizio Beatrici

L'Unità Spinale Unipolare (USU) di Torino è un centro di eccellenza dedicato alla cura e alla riabilitazione delle persone con lesioni midollari. Situata presso il Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) di Torino, questa struttura si distingue per l'approccio integrato e multidisciplinare al trattamento dei pazienti, offrendo un percorso di recupero che abbraccia tutti gli aspetti della loro vita.

Uno dei principali protagonisti di questo centro è Maurizio Beatrici, un professionista altamente stimato nel campo della riabilitazione. Beatrici ha dedicato gran parte della sua carriera allo sviluppo di metodologie innovative per migliorare la qualità della vita delle persone con lesioni spinali. Grazie al suo impegno e alla sua competenza, l'Unità Spinale di Torino è diventata un punto di riferimento non solo a livello nazionale, ma anche internazionale.

Il lavoro di Maurizio Beatrici si caratterizza per l'attenzione personalizzata verso ciascun paziente, l'adozione di tecnologie avanzate e la promozione di un approccio olistico alla riabilitazione. Sotto la sua guida, l'Unità Spinale di Torino ha implementato programmi che combinano fisioterapia, terapia occupazionale, supporto psicologico e sociale, nonché l'uso di dispositivi all'avanguardia per facilitare il recupero motorio e funzionale. L'eredità di Beatrici si riflette nell'alto tasso di successo dei trattamenti e nel continuo miglioramento delle tecniche riabilitative. La sua dedizione ha ispirato molti altri professionisti nel campo della riabilitazione, contribuendo a diffondere pratiche migliori e più efficaci per la cura delle lesioni spinali.

In sintesi, l'Unità Spinale di Torino e il lavoro di Maurizio Beatrici rappresentano un esempio di eccellenza nel campo della riabilitazione, con un impegno costante a migliorare la vita delle persone colpite da lesioni midollari attraverso un approccio integrato e centrato sul paziente.



Foto stato di fatto
zona di intervento



Concept

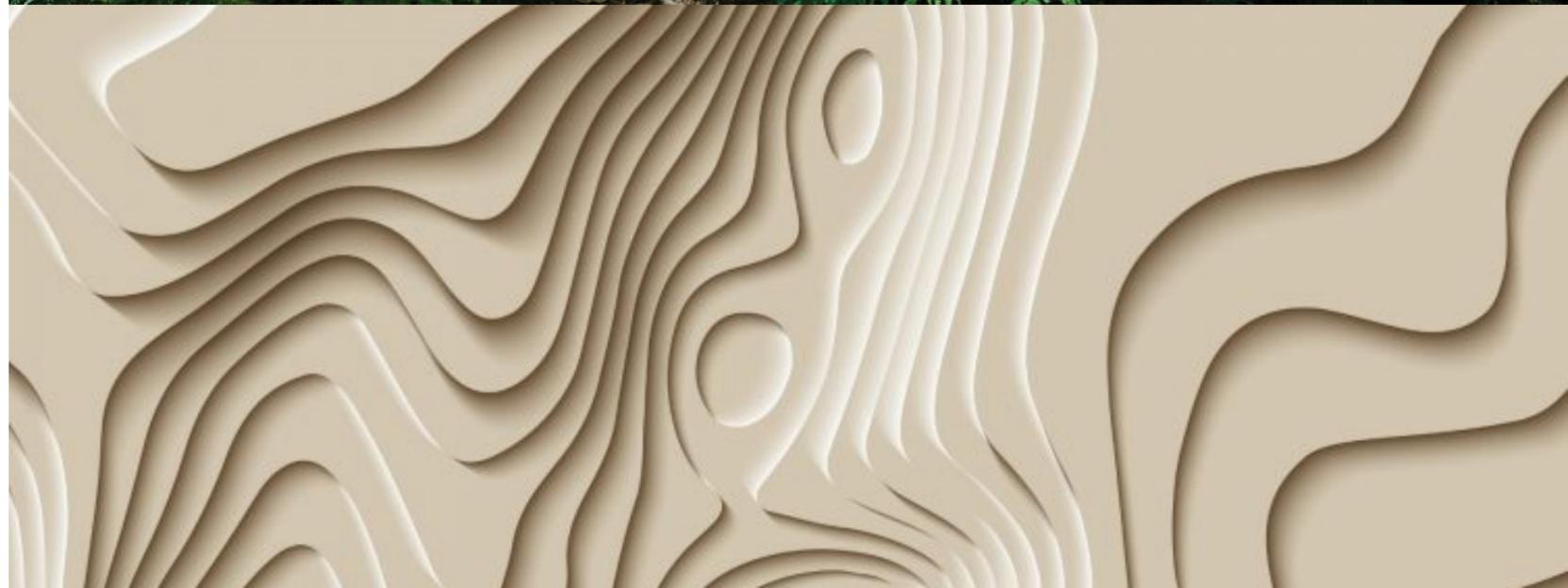
il progetto si fonda esclusivamente sul principio di accoglienza verso tutte le esigenze di mobilità e di diversa fruizione. L'andamento organico delle panche, realizzate su una curva continua che disegna la matrice dell'intervento, tende a creare spazi protetti in cui trascorrere un tempo di qualità, in solitudine o in compagnia dei propri cari.

E' infatti noto ormai come i giardini terapeutici, studiati in base alle differenti necessità dei pazienti, presentino piccole piazzette e slarghi, fondamentali per ritrovare calma e serenità, grazie alla capacità isolante delle essenze, ai profumi spesso curativi che queste sprigionano e alla forma stessa del luogo, accogliente come un abbraccio e pensato, letteralmente, per proteggere.

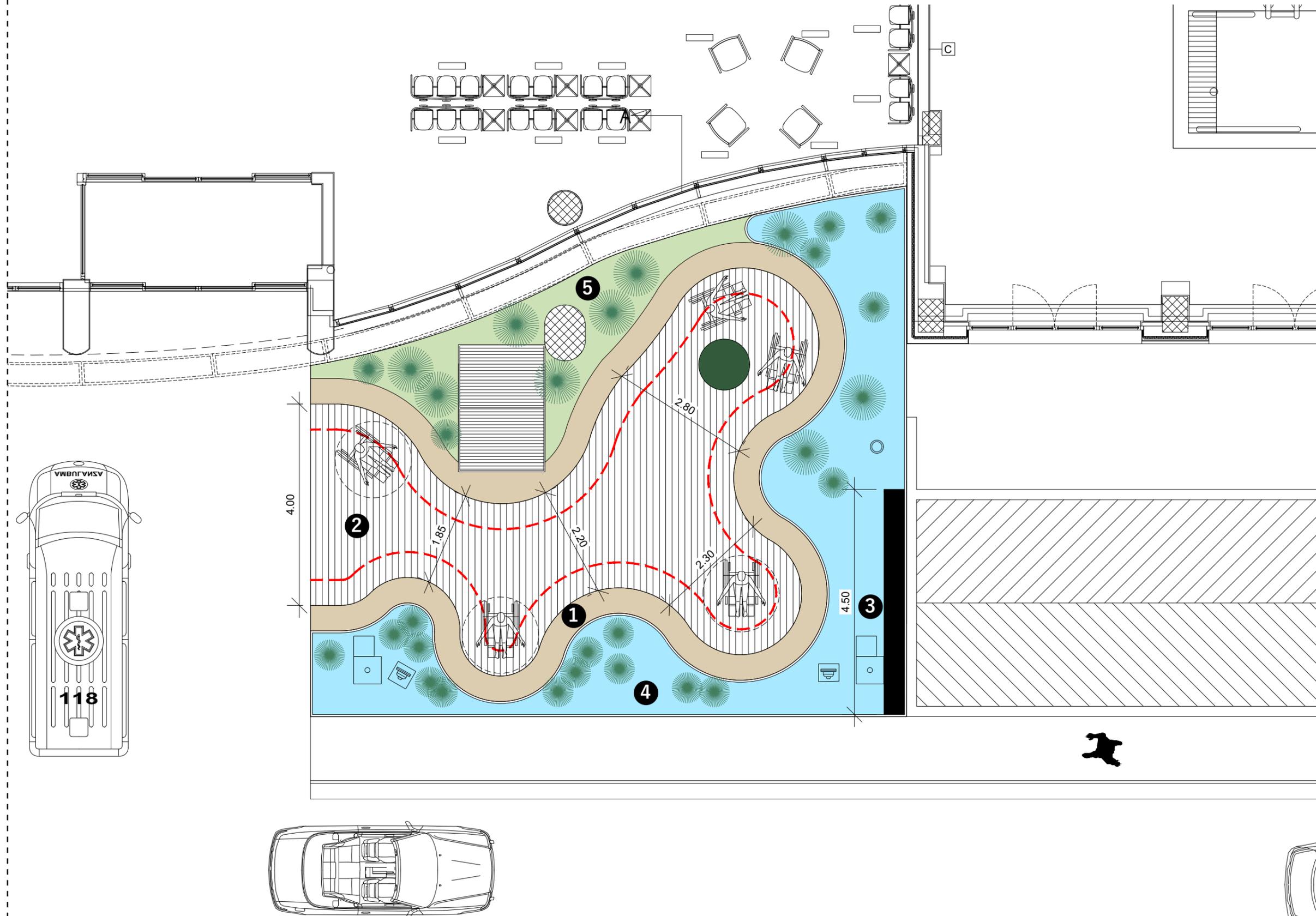
Se le forme sinuose delle sedute generano differenti possibilità di utilizzo, ponendo al centro come detto l'idea di protezione, a fare da cornice e da completamento alla piazzetta c'è una vasca d'acqua, profonda circa 10 cm, mossa leggermente dal defluire della fontana installata in corrispondenza del parapetto della rampa del parcheggio interrato.

Anche se di riferimenti da citare ce ne sarebbero tantissimi, è immediata l'associazione al progetto di LeCorbusier per l'ospedale di Venezia, progetto mai realizzato. In questo caso l'acqua aveva un ruolo assolutamente centrale, basato sulla capacità dell'acqua di rinnovare ogni istante della degenza, di rappresentare iconicamente e fisicamente la forza della rinascita. Se idealmente l'acqua può e deve rappresentare la vita che si rinnova, sotto il profilo del benessere e se ben progettualmente organizzata, può assicurare un comfort difficilmente raggiungibile altrimenti.

Sul lato opposto, in corrispondenza del fabbricato, una vasca di verde continua ad accogliere, come quella abitata dall'acqua, essenze tipiche del giardino terapeutico, come l'HIDRANGEA ARBORESCENS, l'AGAPANTHUS, il PENNISETUM ORIENTALE, il CAREX COMANS, il CORNUS ALBA "ELEGANTISSIMA", il PELARGONIUM, la SPIRAEA JAPONICA.



Pianta progetto



① Sedute in calcestruzzo e legno

② Pavimentazione in calcestruzzo architettonico

③ Fontana

④ Vasca d'acqua

⑤ Piantumazione con essenze tipiche del giardino terapeutico

Giardino terapeutico



GIARDINO TERAPEUTICO



HIDRANGEA
ARBORESCENS
"ANNABELLE"



AGAPANTHUS



PENNISETUM
ORIENTALE



ROSMARINUS
PROSTRATUM



CAMELIA
SASANQUA



CAREXCOMANS



CORNUS ALBA
"ELEGANTISSIMA"



PELARGONIUM



SPIRAEA
JAPONICA



LAVANDULA
ANGUSTIFOLIA



BUDDLEJA DAVIDII

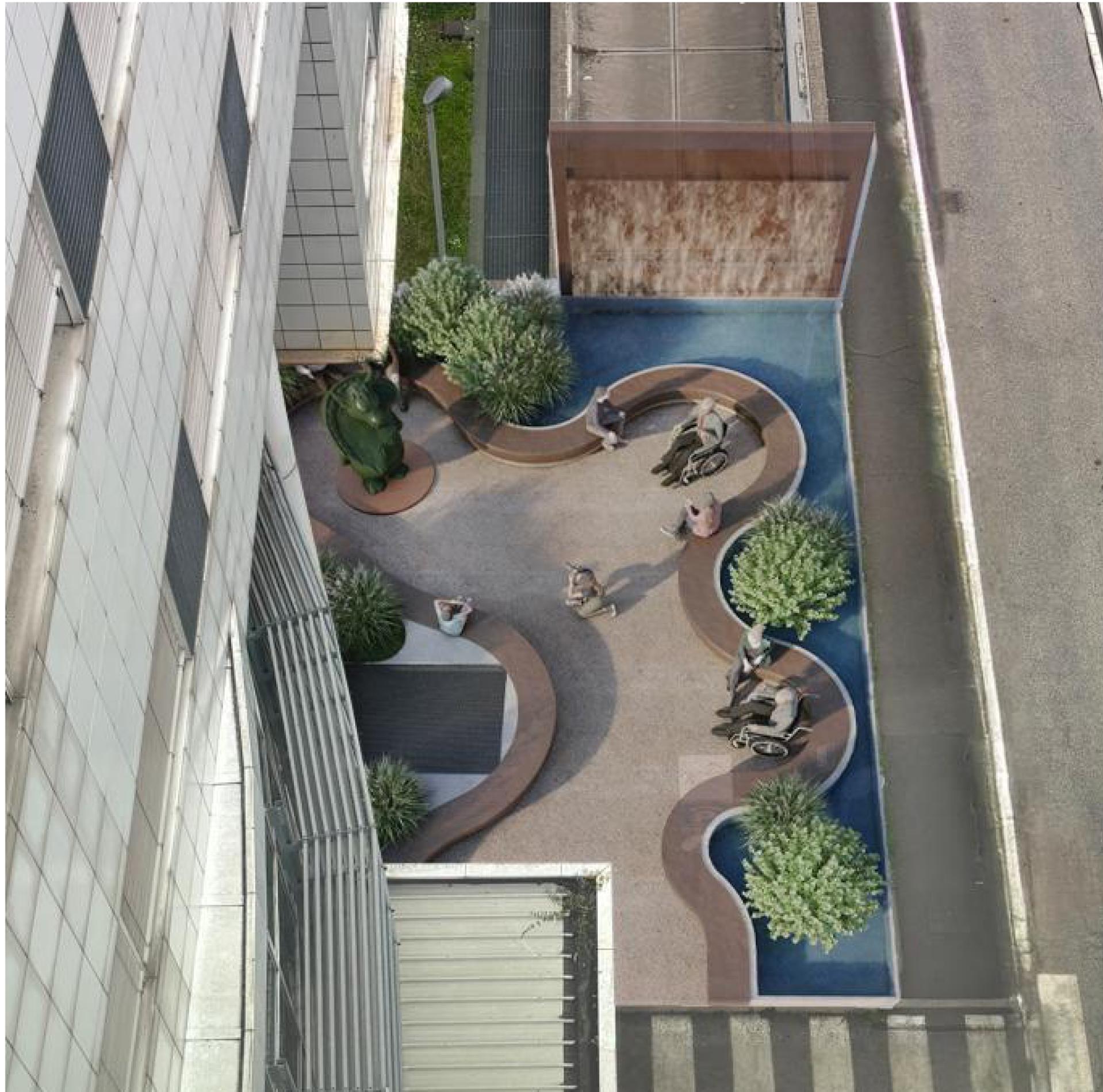
GIARDINO SENSORIALE

Render di progetto



video

Fotoinserimento progetto





Grazie!

CREDITS

Minimarket Studio S.r.l.

Corso Massimo d'Azeglio 8 - 10125 Torino

nicola.russo@mnmrkt.com

mnmrkt.com

FPA Fantappie' Pagnano architetti stparl

via della Fonderia 51, 50142 Firenze

info@fparchitetti.com

www.fparchitetti.com